RUDL D.D.G. n. 3519 /2016 AREA I del 10/08/2016

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n°. 21 ed in particolare l'art.68, comma 5;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2015, n°. 9 ed in particolare l'art.49;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n° 3 ed in particolare l'art.13, commi 2, 7 e 12;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n° 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n° 1310 del 31 luglio 2012, con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 13 aprile 2016 n° 1810 previa deliberazione della Giunta regionale n° 142 del 6 aprile 2016, come modificata dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 1 giugno 2016 n° 3365, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Lavoro dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro alla Dott.ssa Maria Antonietta Bullara;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla G.U.R.S. n.28 dell'1 luglio 2016, con il quale è stato adottato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionale di cui all'art. 49 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n° 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 6 del 18 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la nota circolare del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica e Personale prot. n. 83253 dell'8 giugno 2016 avente ad oggetto " Attuazione art. 49 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n° 9: Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali";

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017 adottato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 228 del 27 gennaio 2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 "Conferimento e autorizzazione incarichi", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio" e 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P. A.;

VISTA la nota prot. n. 33936 del 16 giugno 2016 pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative e su quello del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale è stata data pubblicità per la copertura delle postazioni dirigenziali vacanti del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative discendenti dal nuovo assetto organizzativo tra cui anche l' **U.O.B. CPI di Acireale** del Servizio XII – Servizio Centro per l'Impiego di Catania

VISTE le istanze di disponibilità alla copertura della suddetta postazione dirigenziale, corredate da dichiarazione di non inconferibilità e di non incompatibilità dell'incarico prevista dal D.Lgs 8 aprile 2013, n.39 e da *curriculum vitae* pervenute dai dirigenti di ruolo interessati;

VISTA in particolare l'istanza, con allegato *curriculum*, avanzata dal Dott. **Antonino Belcuore** conferimento dell'incarico di direzione dell' **U.O.B. CPI di Acireale** del Servizio XII – Servizio Centro per l'Impiego di Catania, corredata dalla dichiarazione di insussistenza di cause di non inconferibilità e di non incompatibilità dell'incarico prevista dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39;

CONSIDERATO che il Dott. **Antonino Belcuore** risulta idoneo a svolgere l'incarico di dirigente dell' **U.O.B. CPI di Acireale** del Servizio XII – Servizio Centro per l'Impiego di Catania del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative;

VISTA la nota del 4 luglio 2016, acquisita al protocollo con il n° 37308, con la quale il Dott. **Antonino Belcuore,** ha accettato la proposta prot. n. 37243 del 1 luglio 2016 di incarico di direzione dell' **U.O.B. CPI di Acireale** del Servizio XII – Servizio Centro per l'Impiego di Catania

VISTA la nota prot. n. 37970 del 6 luglio 2016 con la quale è stato conferito al Dott. **Antonino Belcuore** l'incarico di dirigere l' **U.O.B. CPI di Acireale del** Servizio XII – Servizio Centro per l'Impiego di Catania

VISTA la nota prot. n. 8362 del 11 luglio 2016 con la quale il Dott. **Antonino Belcuore** comunica di aver preso servizio presso l'**U.O.B. CPI di Acireale** del Servizio XII – Servizio Centro per l'Impiego di Catania in data 11 luglio 2016;

CONSIDERATO che la retribuzione di posizione complessiva determinata per l'incarico verrà definita nel successivo contratto individuale;

CONSIDERATO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, di natura unilaterale e non recettizia, configura un atto di determinazione assunta dall'amministrazione con i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul -procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla

situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

RITENUTO pertanto, di dovere formalmente conferire al Dott. **Antonino Belcuore** l'incarico di dirigente responsabile dell' **U.O.B. CPI di Acireale** del Servizio XII – Servizio Centro per l'Impiego di Catania del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale, si conferisce al Dott. **Antonino Belcuore** con decorrenza **11 luglio 2016** e fino al **31 dicembre 2018,** fatti salvi gli effetti di eventuali provvedimenti di pensionamento, l'incarico di direzione dell' **U.O.B. CPI di Acireale** del Servizio XII – Servizio Centro per l'Impiego di Catania del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative.

Art. 2

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali ed ai relativi atti approvativi, nonchè alla assegnazione degli obiettivi annuali derivanti dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dell'Assessore Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro ovvero, comunque, da appositi atti d'indirizzo.

Il presente Decreto, ai sensi dell'art.68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n°. 21, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro, sezione trasparenza e, per opportuna conoscenza, sarà trasmesso al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale – Servizio Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ed alla competente Ragioneria Centrale.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta Bullara

REGIONE SICILIANA